

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2018, n. 7

**DGR n. 302 del 22/03/2016 Piano Regionale della Prevenzione. Costituzione Gruppo Tecnico Operativo per l'attuazione dei Sistemi di Sorveglianza.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE;

- con DRG n. 2832 del 30.12.2014 è stata recepita l'intesa Stato-Regioni: "Intesa sulla proposta del Ministero della Salute concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 ai sensi dell'art 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n 131 del 13.11.2014" rep Atti 156/CSR ed approvato il documento programmatico Piano Regionale di Prevenzione 2014-18;
- con DD n. 88 del 18.03.2015 si è provveduto alla definizione di un modello di governance costituendo un gruppo di lavoro regionale, al fine di fornire al Servizio PATP un supporto tecnico alla progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Piano delle Prevenzione;
- con DRG n. 1209 del 27.05.2015 la Regione ha deliberato l'adozione del PRP, strutturato secondo i criteri previsti e in osservazione dei principi fissati dal Piano Nazionale;
- con DGR n. 302 del 22/03/2016 è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018, aderendo pienamente alla visione, ai principi, alle priorità del Piano Nazionale della Prevenzione, individuando preliminarmente gli indicatori sentinella;
- con DPCM del 12 gennaio 2017 sui nuovi Livelli Essenziali di Assistenza, si introduce la "sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita" all'interno dell'Area Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica (cfr. lettera F2 del sottolivello F);
- con DPCM n. 31 del 3 Marzo 2107 sui Registri e Sorveglianze, si prevede l'istituzionalizzazione dei sistemi di sorveglianza di popolazione fra i sistemi a rilevanza nazionale.

CONSIDERATO CHE:

- Il contrasto alle malattie croniche non trasmissibili (MCNT) è al centro della strategia universale che l'OMS e molti Paesi membri, compresa l'Italia, stanno realizzando da diversi anni attraverso piani e programmi internazionali e nazionali che vanno dal contrasto alle cattive abitudini all'offerta di programmi di prevenzione per la diagnosi precoce dei tumori, fino alla promozione di azioni rivolte a migliorare la qualità della vita.
- In questa strategia universale l'OMS assegna un ruolo fondamentale alle sorveglianze di popolazione sui fattori di rischio comportamentale, come strumento cruciale per pianificare, monitorare e valutare gli interventi e le misure di prevenzione delle MCNT perché la conoscenza dei profili di salute e dei fattori di rischio della popolazione è requisito fondamentale per realizzare attività di prevenzione specifiche e mirate ai gruppi di popolazione vulnerabili e necessaria per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi attuati. E' noto infatti che i Sistemi di Sorveglianza in Salute Pubblica sono strumenti che possono contribuire efficacemente sia alla riduzione di morbosità e mortalità, sia al miglioramento della salute della popolazione.
- L'attuazione del PRP 2014-2018, macro area "Sorveglianza di Popolazione" necessita di disporre localmente di personale con competenze curriculari ovvero professionali epidemiologiche, capaci di identificare con rapidità i problemi di salute e condurre appropriate indagini sul campo, analisi dei dati esistenti e comunicazioni tempestive. Tali iniziative sono prevalentemente orientate alla prevenzione e richiedono, tanto per la loro realizzazione quanto per il loro monitoraggio e valutazione, servizi competenti per la realizzazione di attività di osservazione epidemiologica adeguatamente distribuiti sul territorio regionale. Il Dipartimento di Prevenzione con le Unità Operative di Epidemiologia Dipartimentali, ovvero con le Unità Operative di Promozione della Salute Aziendali, rappresentano naturalmente la struttura portante della rete epidemiologica, come snodo per la funzione epidemiologica sia del centro regionale sia di tutte le

unità operative e servizi delle Aziende e zone territoriali. Tutto ciò al fine di garantire lo sviluppo dell'area "Sorveglianza di Popolazione" del PRP 2014 -201'8 e l'integrazione di tutte le sorveglianze di popolazione sugli stili di vita, affidati ad un coordinamento regionale, con una loro lettura integrata funzionale agli obiettivi del Piano Regionale Prevenzione, garantendo l'autonomia di azione nei sistemi già in essere. In questo modo le informazioni fornite dal Gruppo Tecnico Operativo consentiranno di monitorare i progressi e valutare i risultati raggiunti con gli interventi pianificati e messi in atto contribuendo a definire e aggiornare la policy.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario costituire un Gruppo Tecnico Operativo per l'attuazione e il coordinamento dei Sistemi di Sorveglianza, così composto:

- Un coordinatore regionale con competenze tecnico scientifiche;
- Referenti del Dipartimenti di Prevenzione (UO Epidemiologia, ovvero UO Promozione della Salute), uno per ciascuna ASL, con piena delega ad operare in seno all'ASL di appartenenza in materia di "Sorveglianza di Popolazione;

Sarà compito del Gruppo Tecnico Operativo:

- creare un modello organizzativo per la realizzazione della sorveglianza di popolazione;
- favorire l'integrazione dei risultati del sistema con le fonti informative esistenti;
- promuovere la comunicazione e l'utilizzo dei risultati sia delle sorveglianze già esistenti che quelle in divenire;
- partecipare alle attività tecnico-organizzative a livello nazionale.

La Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia provvederà alla richiesta alle singole AA.SS.LL. di un referente del Dipartimento di Prevenzione (1 per ciascuna azienda) con piena delega ad operare in seno all'ASL di appartenenza in materia di "Sorveglianza di Popolazione".

Provvederà, inoltre, ad individuare il coordinatore regionale con esperienza consolidata nella realizzazione di progetti regionali di indagini di popolazione e nella conduzione tecnico-scientifica di indagini nazionali.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata né di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della legge regionale n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente Atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio e dalla Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la costituzione del Gruppo Tecnico Operativo per l'attuazione e il coordinamento dei Sistemi di Sorveglianza, così composto:
  - Un coordinatore regionale con competenze tecnico scientifiche;
  - Referenti dei Dipartimenti di Prevenzione (UO Epidemiologia, ovvero UO Promozione della Salute), uno per ciascuna ASL;
3. di incaricare la Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia di provvedere alla richiesta alle singole AA.SS.LL. di un referente del Dipartimento di Prevenzione (1 per ciascuna azienda), con piena delega ad operare in seno all'ASL di appartenenza In materia di "Sorveglianza di Popolazione" e di individuare il coordinatore regionale con esperienza consolidata nella realizzazione di progetti regionali di indagini di popolazione e nella conduzione tecnico-scientifica di indagini nazionali,
4. di stabilire che la partecipazione alle attività dell'istituendo Gruppo Operativo è da intendersi *ratione officii* e pertanto a titolo gratuito;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al compimento degli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione PSB, a:
  - a) Direzione Regionale INAIL Puglia
  - b) Direttori Generali AA.SS.LL.
  - c) Direttori Spesal delle AA.SS.LL.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO